

**Aylwin assume la presidenza nella nuova sede del Parlamento a Valparaiso. Attentati nella capitale**

**Delegazioni di 40 paesi. La maggior parte «salta» il protocollo della cerimonia per non vedere il dittatore**

# Cile, s'insedia la democrazia. Tutti in ritardo contro Pinochet

Oggi Patricio Aylwin assume la presidenza del Cile. Delegazioni di quaranta paesi parteciperanno alla cerimonia ma la maggior parte (Andreotti compreso) arriveranno in ritardo per evitare di stringere la mano al dittatore Pinochet. La proclamazione avverrà di fronte alle due Camere riunite nella nuova sede del Parlamento a Valparaiso. Dieci attentati nella notte a Santiago. Un fento

GUIDO VICARIO

**SANTIAGO** Undici presidenti, cinque primi ministri, quattro vicepresidenti, tre vice primi ministri, tre presidenti di parlamenti, otto ministri degli Esteri, dieci ministri, diciannove delegazioni speciali e altrettanti rappresentanti di organizzazioni internazionali sono gli invitati ufficiali di quaranta paesi dei cinque continenti che parteciperanno alla cerimonia del passaggio del potere che si svolgerà oggi a Valparaiso, seconda città del Cile e importante porto sul Pacifico, dove il governo militare ha voluto costruire la nuova sede del Parlamento. Il presidente del consiglio Andreotti rappresen-

to scelto ora di arrivare che gli permetterebbe di sottrarsi alla stretta di mano del tiranno.

Vi sono inoltre numerosi invitati speciali del presidente eletto Aylwin, tra i quali Raul Alfonsín, Gabriel Garcia Marquez e Adolfo Esquivel. Alla una e trenta di oggi Patricio Aylwin sarà proclamato presidente del Cile dal presidente del senato (Gabriel Valdés de secondo gli accordi) alla presenza dei membri delle due Camere. Lasciando la sede del Parlamento, Patricio Aylwin riceverà gli onori di parte dei reparti delle forze armate schierati di fronte all'edificio. Egli si tratterà qualche tempo a Valparaiso nel palazzo Corro Castillo dove alle due e trenta, riceverà la visita dei comandanti in capo delle tre armi e dei carabinieri.

Alle sei Aylwin tornerà a Santiago e si installerà nella Moneda, e dal balcone del palazzo, avrà stamane, mentre gli altri massimi rappresentanti delle nazioni che parteciperanno alla storica giornata che vede la fine della dittatura in Cile, han-

ta ci eno fu trovato morto e gli salterebbe il popolo della capitale. Un'accoglienza festosa si avrà anche nelle vie della città lungo il percorso della comitiva presidenziale.

Partiti e membri del governo democratico hanno invitato la cittadinanza a imbandierare le case e a partecipare alle numerose riunioni festose che si svolgeranno in molti quartieri. C'è attesa e fervore. I preparativi per il comizio che Aylwin terrà domani dopo le 19, nello Stadio Nazionale. Le installazioni del stadio furono usate dai golpisti come campo di concentramento per migliaia di prigionieri politici. Nel ricordo di quelle dolorose giornate la gente afflitta alla manifestazione recando fiori.

Almeno dieci bombe sono esplose la scorsa notte a Santiago del Cile, nei pressi del consolato statunitense dell'ente di Stato per le comunicazioni, della casa di un colonnello dell'esercito e di altri edifici della capitale. Una persona è rimasta ferita. Sinora non c'è stata alcuna

rivendicazione degli attentati e non è ancora stato appurato se le esplosioni siano da mettere in relazione con la cerimonia per il passaggio ufficiale dei poteri dal dittatore Augusto Pinochet al nuovo presidente Patricio Aylwin. Un'esplosione è avvenuta in un parcheggio situato a 60 metri dal consolato americano provocando il ferimento di un custode. Le altre deflagrazioni sono avvenute nel cortile di un palazzo di proprietà dell'ente di Stato per le comunicazioni, vicino a una chiesa dei monomi, in un quartiere popolare nella zona settentrionale della capitale, vicino alla casa di un colonnello dell'esercito, di cui non è stato rivelato il nome, davanti a una scuola pubblica. In un ufficio turistico governativo in una sede circoscrizionale e di fronte a due uffici privati.

Alcuni edifici sono rimasti danneggiati. Ieri sera settanta persone hanno occupato la cattedrale di Santiago in segno di protesta per i prigionieri politici ancora incarcerati nelle prigioni cilene.

## Bush alla prova contro i baroni di Medellin. Via al piano antidroga. I marines contro i narcos

Non ci sono più le portaerei al largo della Colombia nei piani antidroga annunciati dal Pentagono con un paio di mesi di ritardo. Traspare tra i militari Usa un certo fastidio per essere coinvolti in una guerra che non si vince a cannonate e nemmeno con la migliore tecnologia. E c'è chi rincara la dose sostenendo che le truppe Usa potrebbero finire «in un pantano più complesso del Vietnam».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SIEGMUND GINZBERG

**NEW YORK** «È l'unica guerra che abbiamo», dice uno degli ufficiali della Us Navy che si occupa della campagna antidroga. Con una punta neanche tanto celata di rammarico per il fatto che col 1989 siano state spazzate via altre migliori occasioni di mostrare il «muscolo» americano. Una volta c'era il Golfo Persico, c'era la gran minaccia sovietica in Europa, persino la spedizione contro Noriega era stata un'occasione buona per mettere in campo il giocattolo più nuovo e costoso che hanno, il bombardiere invisibile Stealth. Ora tutto il prestigio delle Forze armate del paese più potente del mondo si gioca nella guerra contro la droga, contro un nemico che tutti sanno è impossibile vincere militarmente.

verso le coste della Colombia. Avevano atteso per vedere se le portaerei e i marines riuscivano a farli digerire agli allarmati vicini latino-americani al vertice antidroga di Cartagena.

Non ci sono riusciti, e le portaerei nel piano non ci sono più. È rimasto il resto, il piano prevede un miliardo e passa di dollari di spesa (su 300 miliardi di spesa complessiva del Pentagono). Verranno mobilitati i più sofisticati congegni di intercettazione elettronica di cui dispongono le forze armate Usa (il *New York Times* calcola che attualmente ben il 40% delle operazioni dei giganteschi radar volanti Awacs, rimasti disoccupati sugli altri «fronti» sia già dedicata all'interdizione del narcotraffico aereo), otto diversi tipi di velivoli militari e sei diversi tipi di unità navali, truppe al confine con il Messico, cani da fiuto nei porti e negli aeroporti. L'obiettivo è di creare entro il 1992 una rete radar che impedisca a qualsiasi velivolo, anche a bassa quota, di entrare inavvertito nello spazio aereo Usa, e a questo fine intendono dispiegare 16 palloni radar lungo il confine col Messico e nei Caraibi.

La levata di scudi contro le portaerei ha avuto l'effetto che ora si rassicura che tutte le missioni partiranno da aeroporti e basi negli Stati Uniti. Viene precisato - e anche questo deve essere un elemento di frustrazione per i militari - che il compito è di intercettare i velivoli «ospiti» e non di abbatterli. Ma viene confermato che saranno utilizzati radar installati in America latina e resta nel progetto l'invio di commandos americani nelle giungle latino-americane anche se su questo si rifiutano di dire anche approssimativamente quanto.

Malgrado tutto questo dispendimento di mezzi, dall'Atlantico al Pacifico, gli specialisti restano convinti che i effetti sullo spaccio di droga sarà minimo. «Ci sono tante droghe



Pacchi zeppi di cocaina sequestrati dalla polizia a Lisbona

che entrano nei nostri confini che l'intervento del Pentagono non produrrà una gran differenza», sostiene Loren Thompson, vicedirettore degli studi sulla sicurezza nazionale della Georgetown University. E c'è chi come Kevin Zeese, vicepresidente della Drug Policy Foundation, un'organizzazione che mette l'accento sugli aspetti sociali e politici della guerra contro la droga, mette il dito nella piaga del malumore al Pentagono sostenendo che costò «tutte le uscite in un pensiero più complicato di quello del Vietnam», vengono ancora una volta mandate a combattere e mettere a repentaglio il proprio prestigio in una guerra contro un nemico che non sono in grado di vincere.

L'Italia chiederà al Brasile garanzie per la tutela della foresta. Stasera la delegazione italiana sarà a Santiago del Cile.

## Nel cuore dell'Amazzonia ferita

Sopralluogo del presidente del Consiglio italiano Andreotti sulla scena del dramma Amazzonia un atto dovuto dal momento che l'Italia e i suoi colossi finanziari sono al quarto posto per investimenti in Brasile. La tutela della foresta sarà una delle garanzie che Andreotti chiederà al presidente Collor De Mello dopo la cerimonia di insediamento. Stasera la delegazione italiana raggiungerà Santiago del Cile.

DALLA NOSTRA INVIATA

ANTONELLA CAIPIA

**MANAUS** (Amazzonia). Tre ore di volo su un elicottero militare brasiliano per scoprire le ferite inferte ogni giorno da multinazionali, fazendos e cacciatori d'oro al polmone verde del nostro pianeta. Quaranta ettari al minuto è questo il ritmo del disboscamento della foresta amazzonica. Una guerra senza quartiere al futuro della Terra. Manaus, capitale dell'Amazzonia, porto franco. Un pullulare di grattacieli e fabbriche delle grandi industrie dell'elettronica giapponese accanto alla Piaggio italiana, in mezzo a piccole case basse della gente di Ma-

naus la foresta diventa stretta, impenetrabile niente strade, niente pascoli niente di niente. Eppure anche lì si vede la mano distruttrice dell'uomo. Etari su etari a perdita d'occhio, di foresta incantata. Alberi giganti agonizzanti vittime degli allagamenti fatti qualche anno fa per la creazione della vituperata centrale idroelettrica di Balbina.

«Oggi uno scempio del genere non sarebbe più possibile - afferma il numero due del Funai, Fondazione del ministero degli Interni per gli indios - un grande danno all'ambiente e in cambio una ricata produzione di energia». Ora la Elettron, l'Enel brasiliana, per farsi perdonare l'inutile scempio aiuta gli indios della regione fornendo cure sanitarie e vetture per gli spostamenti, un titolo di studio a qualche giovane indio che vuole tentare la strada dell'integrazione. Intanto nonostante gli Sos internazionali il progetto per la grande

centrale idroelettrica di Altamira procede.

«La tragedia dell'Amazzonia esiste - ammette il funzionario del Funai - ma negli ultimi cinque o sei anni è nata in Brasile una nuova coscienza ambientale. Dieci anni fa il governo concedeva facilitazioni ai colossi industriali europei che disboscavano l'Amazzonia. Ora basta. È stato proibito anche ai fazendos di tagliare gli alberi. Del resto la Banca mondiale taglia i prestiti al Brasile se non offriamo garanzie di tutela della foresta tropicale». D'accordo, abbattere gli alberi adesso non è più un investimento per il governo, ma chi controlla che lo scempio non continui com'è sempre? «Siamo pochissimi - confessa il numero due del Funai - irrimediabilmente pochi (si dice che le guardie forestali in Brasile siano 500 ndr) ma ci sono anche i satelliti».

Tappa di questo sopralluogo sulla scena del dramma Amazzonia organizzato per il

presidente del Consiglio italiano Andreotti, è un villaggio indio a un'ora e mezza di volo da Manaus. 472 persone della tribù Waikim Ahoan. Ma il capo del governo italiano non ha potuto partecipare a questo sopralluogo per i postumi di una forte emicrania che lo ha assillato durante la sua visita lampo nella Repubblica democratica, al punto che sembrava che Andreotti dovesse cancellare il suo appuntamento con l'Amazzonia. Ma il presidente del Consiglio, nonostante l'emicrania dovuta all'impegnativo viaggio a Washington, ha preferito non rinunciare alla visita a Manaus. L'Italia è al quarto posto fra i paesi che investono in Brasile. Quando il capo del governo italiano incontrerà fra pochi giorni alla cerimonia di insediamento il presidente Collor De Mello non potrà, di fronte all'opinione pubblica, non chiedere garanzie di rispetto per l'ecosistema in cambio degli investimenti italiani in Brasile.

**Regione Emilia-Romagna**

**AVVISO DI CONCORSO**

La Regione Emilia-Romagna ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti vacanti presso l'ex C.O.P.N.I., ora Azienda regionale per la navigazione interna (A.R.N.I.), appartenenti alla sesta qualifica funzionale - profilo professionale di «Istruttore tecnico» - area tecnica (da assegnare a mansioni dirette alla gestione della navigazione interna).

Titoli di ammissione: Diploma di perito industriale, perito meccanico, geometra, nonché patente di pilota-motorista.

Il bando del concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 7 marzo 1990.

**Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e firmate dagli aspiranti, dovranno pervenire al Servizio Personale della Regione Emilia-Romagna, Ufficio Protocollo, Viale Silvani 6, Bologna, entro le ore 14 del 6 aprile 1990.**

L'ASSESSORE AGLI AFFARI ISTITUZIONALI  
LEGISLATIVI E AFFARI GENERALI  
(Mario Del Monte)

**L'UNITÀ VACANZE**  
Avete già pensato alle vostre vacanze?

**ITALIA  
JUGOSLAVIA  
CORSICA**

In villaggi, alberghi o appartamenti  
L'UNITÀ VACANZE vi offre diverse possibilità di scelta nelle località più rinomate e in quelle ancora da scoprire.

Prenotate subito il vostro soggiorno potrete scegliere la località giusta per voi

per prenotazioni e informazioni  
MILANO - Viale Fulvio Testi 75 - Tel. (02)64 40 361  
ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06)40.490.345  
Informazioni presso tutte le Federazioni Pci

**ARCHIVIO AUDIOVISIVO**  
del Movimento Operaio e Democratico

Antonio Gramsci antologia audiovisiva (60) L. 70.000  
Tagliati antologia audiovisiva (60) L. 70.000  
Pisellina (90) L. 100.000  
Vecchi e nuovi sempre giovani (60) L. 70.000  
Giuseppe Di Vittorio (25) L. 50.000  
L. 50.000

I prezzi sono comprensivi di I.V.A. e spedizione. La spedizione sarà effettuata in contrassegno.

Spedire a: ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO  
via F. S. Sorocchini 14 - 00128 Roma

Desidero ricevere le seguenti videocassette 1/2 Vhs dal titolo:

1) \_\_\_\_\_ quantità \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_ quantità \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_ quantità \_\_\_\_\_  
4) \_\_\_\_\_ quantità \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Part. IVA \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Ritagliare il nostro catalogo telefonando ai numeri 5696898/5618442. Vi sarà inviato gratuitamente.

**U.S.L. N. 12  
MODUGNO (BARI)**

**Avviso di gara**

In esecuzione delle delibere n. 983 del 7/12/1989 e n. 7 dell'11/1/1990 del Comitato di Gestione sono indette le seguenti gare per licitazione privata:

1) Formaggi teneri e duri per L. 75.000.000, 2) Gasolio per riscaldamento per L. 140.000.000, 3) Carne fresca di vitellino e pollo per L. 100.000.000, 4) Frutta, agrumi ed ortaggi per L. 100.000.000, 5) Pane e grissini per L. 35.000.000, 6) Stampati per L. 50.000.000, 7) Scamorze, mozzarella e burro per lire 44.000.000, 8) Servizio esami di diagnostica con fornitura di contenitori per L. 100.000.000, 9) Servizio smaltimento rifiuti speciali per L. 220.000.000, 10) Servizio di pulizia uffici per L. 50.000.000, 11) Specialità medicinali per L. 728.000.000, 12) Medicazioni e presidi chirurgici per L. 533.000.000, 13) Sieri e vaccini per L. 70.265.000, 14) Soluzioni galeniche, flebo e fiato per L. 65.500.000, 15) Emoderivati per L. 85.500.000, 16) Antisettici e disinfettanti per L. 35.000.000.

Le ditte interessate ad essere invitate alle gare dovranno inoltrare domanda in bollo entro il 22/3/1990 alla Presidenza della U.S.L. BA 12 via Imbriani, n. 47-70026 Modugno e non vinceranno la U.S.L.

IL PRESIDENTE  
COMITATO DI GESTIONE  
geom. Domenico Dragone

IL DELEGATO  
SERVIZIO PROVVEDIT. ECONOMATO  
dr. Nicola Brancaccio

**Abbonatevi a  
l'Unità**

**Rinascita**

Sul numero in edicola dal 12 marzo:

**Il congresso del Pci**  
Le idee e il dibattito dei comunisti  
I riflessi sulla scena politica italiana

**Speciale Germania**  
A Est si vota e a Ovest  
si fanno i conti dell'unificazione  
Ma tra i vicini resta la paura

**Anni Ottanta**  
Un decennio da buttare?  
Bilanci e polemiche

**OGNI LUNEDÌ IN EDICOLA**

★ ACQUISTARE UN'AUTO NUOVA CON I FINANZIAMENTI PIÙ FAVOREVOLI E LE CONSEGNE RAPIDE È UN VANTAGGIO SEMPRE

★ 14 SALONI CON ESPOSIZIONI COMPLETE E PERSONALE COMPETENTE PER SCEGLIERE BENE

★ ACCESSORI E RICAMBI ORIGINALI CON LE ULTIME NOVITÀ INDISPENSABILI IL CONDIZIONATORE D'ARIA E IL RADIOTELEFONO

★ USATO DI TUTTE LE MARCHE GARANTITO 1 ANNO E PERFINO DA PERMUTARE CON ALTRO USATO ANCHE SENZA ANTICIPO

★ UN ORGANIZZAZIONE CON 14 OFFICINE E 15 CARROZZERIE PER AVERE OVUNQUE A FIRENZE LA SICUREZZA IGNESTI

**Ignesti, oltre.**

E DA OGGI VIENI COME SEI! BASTA IL TUO TESSERINO BANCOMAT!

**Ignesti**

via di Novoli - tel. 4360454 - via Pratese, tel. 373741  
viale Europa, tel. 688305 - viale Gramsci, tel. 2476226

**IL ns. ICE RISPONDE**

**Autobiografia di un giornale**  
"Il Nuovo Corriere" di Firenze 1947-1956

professione di Romano Bilencoffi  
Una feconda esperienza culturale del dopoguerra. Da *Bignardi e Calvo e Pasolini*, da *Bobboli e Gatti*, un'antologia dei tratti e degli interventi più significativi.  
"Nuova biblioteca di cultura"  
Lire 50.000

**CALLIFUGO SAN MARCO**  
È un prodotto eccezionale

**LOTTO**

10ª ESTRAZIONE (10 marzo 1990)

BARI	67 12 49 84 44
CAGLIARI	29 68 60 1 149
FIRENZE	20 18 31 17 81
GENOVA	9 8 84 50 39
MILANO	28 58 76 14 51
NAPOLI	51 11 13 65
PALERMO	56 82 57 88 58
ROMA	6 86 29 27 4
TORINO	43 56 25 60 37
VENEZIA	10 7 23 24 43

ENALOTTO (colonna vincente)  
2 1 1 - 1 1 X - X 1 X - 1 1 2

PREMI ENALOTTO

ai punti 12	L. 74.648.000
ai punti 11	L. 1.852.000
ai punti 10	L. 158.000

Continuiamo l'elenco dei premi corrisposti, suddivisi per quantità di numeri e per singole poste:

8 numeri: per AMBO 16,6 volte  
per TERNO 212 volte  
per QUATERNA 2.285 volte  
per CINQUINA 47.819 volte  
188.666 volte

7 numeri: per AMBO 11,9 volte  
per TERNO 121 volte  
per QUATERNA 1.285 volte  
per CINQUINA 47.819 volte

8 numeri: per AMBO 8,9 volte  
per TERNO 75,8 volte  
per QUATERNA 1.142 volte  
per CINQUINA 47.819 volte

9 numeri: per AMBO 6,9 volte  
per TERNO 50,6 volte  
per QUATERNA 634 volte  
per CINQUINA 7.936 volte

10 numeri danno rispettivamente i seguenti premi: AMBO 5,9 volte, TERNO 35,4, quaterne 380 e cinquina 3.968 volte.

**È IN VENDITA IL MENSILE DI APRILE**

**giornale 1x2**

**da 20 anni**

PER NON GIOCARNE A CASO!